



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: TERRITORIO RURALE E CREDITO

DETERMINAZIONE

N. C0382 del 23/02/2010

Proposta n. 2585 del 15/02/2010

Oggetto:

USI CIVICI - Comune di Mazzano Romano (RM) - Legittimazione di occupazioni abusive di terreni di demanio collettivo in favore delle ditte CAVALLARI Carlo e GEBREMEDHIN Liga Sara - DI LENO Sante - ZANINI Vittoria, e contestuale affrancazione dei canoni di natura enfiteutica.

Proponente:

Estensore	ROIA MARIACONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	N. BIONDINI	_____
Direttore Regionale	GINO SETTIMI	_____
Direttore Dipartimento	G. MAGRINI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: *USI CIVICI – Comune di Mazzano Romano (RM)* - Legittimazione di occupazioni abusive di terreni di demanio collettivo in favore delle ditte CAVALLARI Carlo e GEBREMEDHIN Liga Sara – DI LENO Sante – ZANINI Vittoria, e contestuale affrancazione dei canoni di natura enfiteutica .

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

SU PROPOSTA del Direttore Regionale Agricoltura;

VISTA la L.R. 18.02.2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la L.16.06.27, n. 1766;

VISTO il R.D. 26.02.28, n.332;

VISTO il D.P.R. 24.07.77, n. 616;

VISTA la Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e la successiva Risoluzione n° 1/2006 – Prot. n° 18288, dell’Agenzia del Territorio;

DATO ATTO che:

- in data 10/06/2009 è stato acquisito al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura al n. 100617 il progetto di legittimazione - redatto dal perito demaniale P.A. Luigi Ranucci, delle occupazioni abusive esistenti su terreni di demanio collettivo appartenenti al Comune di Mazzano Romano in favore della ditta Cavallari Carlo e Gebremedhin Liga Sara – Di Leno Sante – Soldatelli Graziano – Soldatelli Graziano – Tonni Alessandro, per una superficie complessiva di Ha 5.70.04;

- in data in 24/06/2009 con nota prot. n. 110035 il predetto progetto è stato inviato dalla Direzione Regionale Agricoltura all’Ente interessato al fine di procedere al deposito, presso la segreteria, per la successiva pubblicazione all’Albo pretorio, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 15 del R.D. 26/02/1928 n. 332;

- con Avviso di deposito del Sindaco del Comune di Mazzano Romano, gli atti sono stati depositati presso la Segreteria dell’Ente e pubblicati all’Albo Pretorio dal 13/08/2009 al 15/09/2009;

- gli atti di notifica, relativi alla pubblicazione degli atti istruttori dei progetti di legittimazione sono stati regolarmente consegnati alle ditte interessate;

VISTA la nota prot. n. 775 del 04/02/2010, acquisita al protocollo della Direzione Regionale Agricoltura il 10/02/2010 al n. 23911 con la quale il Comune di Mazzano Romano, nel restituire la proposta di legittimazione di che trattasi, trasmette le dichiarazioni del Sindaco attestanti che:

- le ditte interessate al progetto di legittimazione hanno provveduto al pagamento dei canoni ex art. 10 della L. 1766/1927;

- a seguito della pubblicazione degli atti istruttori, nei termini previsti, avverso il progetto di legittimazione, è stata presentata opposizione da:

- 1) Soldatelli Graziano, quale occupatore dei terreni di demanio civico distinti al N.C.T. del Comune di Mazzano Romano al Foglio n. 4, part.lla nn. 256, 273 e 287 e al Foglio n. 6, part.lla nn. 590, 634, 644, 658, 663, 978 e 984 , e dei terreni distinti al medesimo N.C.T. al Foglio n. 3, part.lla nn. 110 e 269, con la quale chiede la rideterminazione del capitale di affrancazione;

- 2) Tonni Alessandro, quale occupatore dei terreni di demanio civico distinti al N.C.T. del Comune di Mazzano Romano al Foglio n. 3, part.lla nn. 608 e 611, con la quale chiede la rideterminazione del capitale di affrancazione;

PRESO ATTO che le opposizioni presentate riguardano i criteri utilizzati per la determinazione dei canoni annui di natura enfiteutica e dei capitali di affrancazione stabiliti dal perito demaniale relativi ai terreni occupati dalle ditte Soldatelli Graziano e Tonni Alessandro;

RITENUTO, pertanto, nelle more della definizione della succitata opposizione, di stralciare dal presente atto la proposta di legittimazione inerenti le ditte Soldatelli Graziano e Tonni Alessandro;

CONSIDERATO che le restanti ditte hanno presentato le richieste di contestuale affrancazione del canone annuo di natura enfiteutica, ai sensi dell'art. 33 del R.D. 26/02/1928, n. 332;

PRESO ATTO che il Comune di Mazzano Romano con la già citata nota n. 775/2010 ha trasmesso l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei Capitali di affrancazione stabiliti nella perizia del P.A. Luigi Ranucci;

PRESO ATTO che dai richiamati elaborati progettuali risulta che:

- a) Le occupazioni dei terreni risalgono ad oltre un decennio;
- b) Sui terreni sono state apportate migliorie sostanziali e permanenti;
- c) Le occupazioni non interrompono la continuità del demanio;

CONSIDERATO che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del progetto di legittimazione delle occupazioni abusive di terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Mazzano Romano con la contestuale affrancazione dei canoni di natura enfiteutica, in favore delle ditte Cavallari Carlo e Gebremedhin Liga Sara – Di Leno Sante – Zanini Vittoria;

RITENUTO che le spese istruttorie e quelle inerenti e consequenziali, nessuna esclusa o eccettuata, vanno a carico delle ditte occupatrici;

D E T E R M I N A

Di legittimare le occupazioni abusive dei terreni appartenenti al demanio collettivo del Comune di Mazzano Romano, come da progetto redatto dal perito demaniale P.A. Luigi Ranucci, a favore delle ditte di seguito indicate:

N .	DITTA	DATI CATASTALI		SUPERF. HA	CANONE ANNUO €	CAPITALE AFFRANC. €
		FG	PART.LLE			
1	CAVALLARI Carlo , n. a Roma il 30/03/1965, C.F.: CVL CRL 65C30 H501W; GEBREMEDHIN Liga Sara , n. a Shewa (Eth) il 18/01/1981, C.F.: GBR LSR 81A58 Z315Z.	5	895	0.92.00	593,40	11.868,00
2	DI LENO Sante , n. a Trani il 18/12/1956, C.F.: DLN SNT 56T18 L328F.	16	101	0.41.50	231,44	4.268,91
3	ZANINI Vittoria , n. a Mazzano Romano il 21/02/1944, C.F.: ZNN VTR 44B61 F064S.	15	5	0.54.00	580,56	11.611,31
			355	0.50.10		
Totale				2.37.60	1.405,40	27.748,22

mediante imposizione dei canoni annui di natura enfiteutica dell'importo complessivo di €1.405,40 (millequattrocentocinque/40), i quali, come da richiesta, vengono contestualmente affrancati a favore delle ditte sopra elencate con l'avvenuto pagamento dei relativi capitali di affrancazione per un importo complessivo di € 27.748,22 (ventisettemilasettecentoquarantotto/22), a favore del Comune di Mazzano Romano .

Conseguentemente viene legittimato il possesso di terreni di demanio civico del Comune di Mazzano Romano per una superficie complessiva di Ha 2.37.60 e i terreni oggetto della presente legittimazione diventano di natura allodiale, liberi da qualsiasi servitù, uso o diritto civico.

I capitali di affrancazione versati dalle ditte dovranno essere investiti in titoli di debito pubblico, intestati al Comune di Mazzano Romano e vincolati a favore della Regione Lazio per

essere destinati, previa autorizzazione della stessa, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione, in forza delle disposizioni di cui all'art. 9 della legge regionale 27 gennaio 2005, n° 6.

Il Comune di Mazzano Romano dovrà curare, nei modi e termini previsti dalla vigente normativa, le procedure di registrazione e trascrizione del presente atto presso gli uffici competenti, con spese a carico delle parti private, a decorrere dalla data di ricevimento del presente provvedimento e secondo le modalità di cui alla Circolare n° 2/T del 26/02/2004 e della successiva Risoluzione n° 1/2006 - Prot. n° 18288 dell'Agenzia del Territorio .

Di stralciare dal presente provvedimento per le motivazioni in premessa riportate le proposte di legittimazione inerenti le ditte Soldatelli Graziano e Tonni Alessandro.

Le spese istruttorie e peritali vanno poste a carico delle ditte occupatrici.

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e nei termini previsti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio sul quale la presente determinazione verrà pubblicata.

Il Direttore del Dipartimento
Dott. Guido Magrini